coggle
made for free at coggle.it

L'italiano e l'insuccesso scolastico

- seguendo Vygotskij
  - il rapporto pensiero-linguaggio
    - ovvero tra condizione sociale e competenze espressive
- a metà 800 la borghesia urbana parlava francese, non italiano
  - l'italiano era parlato solo in Toscana
    - le cose cambiarono dopo l'unificazione
      - amministrazione, mobilità interna, urbanizzazione, diffusione scolarità elementare
      - poi radio, cinema, TV
      - la scuola si impegna ad insegnare l'italiano a tutti, ma i bambini continuano ad avere **gravi carenze linguistiche** (fallimento del sistema scolastico)
- negli **anni '60**, con la società italiana in forte cambiamento, esplode il problema del **disagio scolastico dei bambini di classe popolare**
  - **Lorenzo Milani**
    - "ciò che manca ai miei è il dominio sulla parola: sulla parola altrui per afferrarne l'intima essenza .. sulla propria perché esprima senza sforzo le infinite ricchezze che la mente racchiude" 1956
    - la scuola non insegna a parlare e a scrivere
    - nasce la Scuola di Barbiana
  - **Bruno Ciari**
    - maestro e partigiano, mette a punto la tecnica del **testo libero orale**
      - ripresa poi da Mario Lodi
  - **Orlando Spigarelli, Maria Maltoni**
    - coltivare l'espressività con una integrazione di dialetto e italiano
  - **Roberto Sardelli**
    - Scuola 725
      - al lavoro col sottoproletariato romano delle baracche
        - "finchè ci sarà uno che conosce 2000 parole e un altro che ne conosce 200, questi sarà oppresso dal primo: **LA PAROLA CI FA UGUALI**